

## UNA GIOVANE CALABRESE FORMATASI ALL'UNICAL



L'Associazione "Occhio Blu Anna Cenerini Bova", con sedi a Roma e a Tirana, presieduta autorevolmente da Mario Bova, già ambasciatore a Tirana e direttore generale della Farnesina, è da diversi anni una delle più dinamiche e qualificate realtà associative impegnate nella divulgazione della cultura albanese in Italia e della cultura italiana in Albania. Questa Associazione, in collaborazione con l'Unione delle Università del Mediterraneo (Unimed), ha istituito il premio "Anna Cenerini Bova" del valore di 2 mila euro per giovani albanesi residenti in Italia e per giovani italiani impegnati nella promozione dei rapporti culturali tra Italia e Albania.

Scopo del premio, come specificato in un comunicato del Consiglio Direttivo dell'Associazione Occhio Blu, è quello di dare risalto ad un giovane che si sia distinto nello studio e nella diffusione della cultura albanese e arbereshe in Italia, in particolare in campi del sapere quali quelli storici, artistici, architettonici, letterari, dello spettacolo e della cultura ambientale, e allo sviluppo dei rapporti interculturali tra Italia e Albania”

Sulla base di questi orientamenti la giuria, composta da Roland Sejko, Oliviero Lastella, Besim Petrela, Fabio Fabbri e presieduta da Edmond Budina, ha assegnato all'unanimità il premio, quest'anno alla sua prima edizione, alla dott.ssa Giovanna Nanci, originaria di Pianopoli (CZ), che *“con il proprio impegno di ricerca e di lavoro ha contribuito alla crescita e alla conoscenza della cultura albanese e arbereshe, in Italia e all'estero”*.

La dott.ssa Nanci, formatasi presso la sezione di Albanologia dell'Università della Calabria, è attualmente dottoranda di ricerca presso la SDISU (Scuola Dottorale Internazionale in Studi Umanistici) dopo aver conseguito nello stesso Ateneo la laurea triennale in Mediazione linguistica e quella magistrale in Lingue e letterature moderne. Da diversi anni essa opera nel campo della traduzione letteraria e in questo ambito si sta occupando nella sua tesi di dottorato di un progetto di ricerca incentrato sulle problematiche traduttologiche legate alla traduzione italiana del romanzo “Kështjella” (titolo in italiano: I tamburi della pioggia) di Ismail Kadare.

Ha già tradotto in italiano o ha in corso di traduzione alcune opere di importanti scrittori albanesi – ricordiamo tra questi: Luan Starova, Fatos Kongoli, Ylljet Aliçka, Drita Çomo - e lavora attualmente come lettrice di albanese presso la sezione di balcanistica dell'Università Carolina di Praga.

Il prof. Francesco Altimari, anche a nome dei colleghi della sezione di Albanologia dell'Unical, ha espresso il suo vivo compiacimento a Giovanna Nanci per il premio attribuitole e ha ringraziato l'Associazione “Occhio Blu Anna Cenerini Bova” oltre che per avere conferito questo importante riconoscimento ad una allieva dell'UNICAL dal lodevole

curriculum universitario e post-universitario, oltre che professionale, che ha contribuito come studiosa e come traduttrice a dare un serio apporto alla diffusione della cultura e della letteratura albanese, in Italia e all'estero, anche nella convinzione che il premio Anna Cenerini Bova possa creare una nuova e prestigiosa tradizione per incentivare lo studio e l'impegno dei giovani italiani ad una migliore conoscenza nel nostro Paese del patrimonio linguistico e culturale albanese e arbëresh (albanese d'Italia)".